



## HERITAGE OF THE MARCHI ALESSANDRO LIBERATI

Frascati (RM), 1847 – New York, 1927



ALESSANDRO (così nella biografia originale) LIBERATI (1847-1927) sebbene abbia rappresentato uno dei più coraggiosi personaggi nella tradizione bandistica del vecchio mondo, è stato, nel contempo, uno dei più grandi uomini di spettacolo nella storia delle Bande Americane.

Riconosciuto in maniera unanime quale virtuoso della cornetta, venne definito anche esperto direttore dalla sua popolarissima banda nonché compositore di molti deliziosi brani per solisti di cornetta e di un sostanzioso numero di marce.

La sua uniforme venne decorata con una moltitudine di medaglie che rendeva onore alla sua virtuosità di strumentista di cornetta e la sua personalità magnetica non deluse gli appassionati sia quando suonava che quando dirigeva.

Nasce a Frascati (Italia) il 24 agosto 1847. I suoi genitori, Carlo e Felicetta, erano due talentuosi musicisti : in particolare il babbo, trombettista, che utilizzava lo strumento a dieci chiavi. Fu così che Liberati iniziò, in

giovanissima età, gli studi per l'apprendimento della musica partendo dalla cornetta. Quando aveva dodici anni eseguì un'aria da *Trovatore* e, a 14, un concerto come solista. Il successo di Liberati era dovuto al suo naturale dono di musicista abbinato all'allenamento, all'esperienza e all'incessante duro lavoro che caratterizzarono la sua carriera. Nel 1864 fece parte della Gendarmeria del Papa e, per due anni, fu cornetta della Prima Banda dei Cacciatori delle Alpi a Roma; nel 1866 fu trombettista nell'esercito garibaldino iniziando a dare lezioni di tromba.

Le notizie sulla brillante carriera di Liberati arrivarono in America, di conseguenza, Patrick S. Gilmore lo invitò, a suonare, come speciale solista, al Giubileo della Pace del 1872.

Successivamente, nel 1873, Lord Bufferin, da Ottawa, offrì a Liberati la direzione delle Bande dell'Artiglieria per l'intero Canada. Dopo due anni in questo ruolo, riconoscendo il suo maggior talento, ritornò in America acquisendo, nel 1876, la cittadinanza americana.

Dal 1877 al 1889 Liberati ebbe una intensa richiesta di esecuzioni, in veste di solista, per tutta la nazione. Fu notato per la sua fantastica tecnica virtuosistica, in particolare per il suo gioco di lingua e la facilità di suonare nei salti di ottava. All'inizio del 1877 lo troviamo solista, per due stagioni, con la Banda Baldwin a Boston nonché all'inaugurazione del famoso Brighton Beach Hotel a Coney Island dove creò più di una emozione nel corso dei due anni di permanenza. Nella stagione invernale 1879/1880 fu prima tromba della New York Philharmonic. Sempre in questo periodo Liberati venne ingaggiato in occasione delle visite in U.S. di dignitari e, nella circostanza, venne decorato. Egli partecipò a tre edizioni dell' Interstate Expositions a Chicago nonché, come solista, al Central Park di New York e al Golden Gate Park a San Francisco dove richiamò numerosi appassionati al punto che le strade, nei dintorni, non riuscivano a contenere la numerosa folla.

Il Presidente Grover Cleveland lo ascoltò - in veste solistica - a New York all'inaugurazione del 7th Regiment Armory.

Nel 1889 Liberati organizza una sua banda con musicisti interamente esterni e inizia una tournée in Canada e U.S. da New York a Portland in Oregon.

Arthur Pryor fece parte di questo tour : fu ingaggiato come trombone solista.

La banda di Liberati era particolarmente famosa in Oregon e vi diede concerti nelle stagioni estive del 1891, '92 e '93 . Un primo esempio della stravaganza della Banda di Liberati fu nella parata attraverso Filadelfia, della Grand Army della Repubblica dove, appollaiato su un balconcino, diresse i suoi 112 strumentisti alternando la direzione e l'esecuzione con la sua cornetta dorata. Il Presidente McKinley e i suoi dignitari, posizionati nella tribuna principale, furono estasiati dalle variazioni sul tema, scritto da Liberati, dal titolo *Kansas City Star*.

La banda di Liberati proseguì, per molti anni, a suonare in Canada e America. Più tardi, nel 1922, fu impegnata, per parecchie settimane a Tulsa (Oklahoma). Occasionalmente Liberati, dovette esibirsi, per molti anni, con una falsa dentiera : prendeva la sua cornetta esibendosi in lunghi brani. Registrò, per la Edison Phonograph Co., con la tecnica a cilindri, parecchie delle sue composizioni da solista alla cornetta accompagnato, ovviamente, dalla sua banda.

Morì a New York il 6 novembre 1927.

**HERITAGE OF THE MARCH**  
**VOL 75 LIBERATI**  
**SOUTHWESTERN OKLAHOMA STATE UNIVERSITY**  
**JAMES JURRENS direttore**  
**MARCHES OF LIBERATI**

side two

- Puget Sound – dedicata a Alden Bethlen editore del Seattle Times - published in 1903 by Conn
- Our Flag to the Front
- published in 1893 by Church
- Hella Temple – questo è il Tempio Massonico a Dallas, Texas - published in 1894 by Wurlitzer
- To War for Liberty - published for orchestra by Liberati in 1898, arranged for band by Bill Rehrig
- Alaska – Yukon - published for orchestra by Liberati in 1909, arranged for band by Bill Rehrig

**Heritage of the March**

**Volume 75—Bennet—Liberati**  
**Southwestern Oklahoma State University**  
**James Jurrens, Director**



- Still to the Front - published in 1891 by Pepper
- Flero - published in 1888 by White
- Jockey Club - published for orchestra by Liberati in 1903, arranged for band by Bill Rehrig
- Kansas City Star - published in 1896 by Liberati

Agosto 2020  
Scheda a cura di RENATO KRUG

